



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

AREA AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICO E AFFARI GENERALI

COPIA

Determina n. 16Gen. – 8part. del 05-02-2022

Oggetto: UTILIZZO DI PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRA AMMINISTRAZIONE A SCAVALCO D'ECCEDEZZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE N. 311/2004 - INCARICO IN REGIME DI LAVORO SUBORDINATO ALLA DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE DI RIPALTA CREMASCA, SIG.RA DELLA TORRE ATTILIA (DELIBERAZ. GC N. 14 DEL 05.02.2022)

CIG:

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la delibera GC n. 14 del 05.02.2022 con la quale il Comune di Madignano approva lo schema di accordo di collaborazione per l'utilizzo delle prestazioni lavorative di personale (Della Dotte Attilia) di altro comune da sottoscrivere con il comune di Ripalta Cremasca;

VISTA la nota del Comune di Ripalta Cremasca di autorizzazione alla dipendente Della Torre Attilia, inquadrata a tempo indeterminato e pieno presso l'Ufficio Scuola, categoria C3, a prestare collaborazione lavorativa in extra – time presso il Comune di Madignano per n. 2 ore settimanali per il periodo dal 14.02.2022-30.09.2022;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001 che dispone: "Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";
- l'art. 53, comma 8, del medesimo decreto secondo il quale: "le pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione";
- l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che "gli enti locali - adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";
- l'art. 92, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 il quale recita: "Gli enti locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza possono prestare attività lavorativa presso altri Enti";

DATO ATTO CHE il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni è espressamente consentito dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 che, quale fonte normativa speciale, ha introdotto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. La suddetta norma, infatti, prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le Comunità Montane ed unioni di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

VISTI:

- il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 e preso atto che, sulla base di tale parere, il Ministero dell'Interno, con circolare n. 2 del 21 ottobre 2005, ha confermato la possibilità, attraverso la

disposizione di cui all'art. 1, comma 557 della legge 311/2004 dell'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente, purché tali prestazioni lavorative non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'Ente di appartenenza, non interferiscano con i suoi compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, in tema di orario giornaliero e settimanale;

- il parere della Corte dei Conti, Sez. Molise 105/2016 che ha enucleato - il discrimen sussistente tra lo "scavalco d'eccedenza" ex art. 1, comma 557, della finanziaria per il 2005, ed il diverso istituto denominato "scavalco condiviso" ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 prevedendo che, nel primo caso, si ha nuovo rapporto di lavoro mentre, nel secondo caso, un mero utilizzo plurimo e contemporaneo del medesimo dipendente pubblico da parte di più enti;

PRESO ATTO CHE:

- per quanto attiene alla retribuzione si ritiene che il dipendente a scavalco, non possa che essere retribuito secondo la tariffa oraria, prevista per la categoria di inquadramento (ex aliis Corte dei Conti - Sez. Basilicata 1/2019 del 31.01.2019);
- al lavoratore verranno rimborsate le spese di viaggio sostenute per l'espletamento della prestazione lavorativa presso questo Ente, ove ne ricorrano le condizioni come previsto dal Parere Aran RAL_1246_Orientamenti Applicativi, come confermato da ultimo dalla Corte dei Conti ex aliis Corte dei Conti Sez. Basilicata/59/2019/PAR e con oneri a carico del Comune di Madignano;

CONSIDERATO CHE l'orario giornaliero e settimanale non potrà superare la durata massima consentita comprensiva del lavoro ordinario e straordinario e quindi ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 66/2003 la durata settimanale dell'orario di lavoro non potrà in ogni caso, superare la durata media di 48 ore settimanali;

CONSIDERATO che, in virtù dell'autorizzazione acquisita al prot. n. 477 del 01.02.2021, dal 14.02.2022 la Sig.ra DELLA TORRE Attilia, inizierà la sua attività lavorativa per "scavalco di eccedenza";

RITENUTO di assumere impegno di spesa, per le 2 ore settimanali di scavalco di eccedenza come segue:

-paga oraria € 11,93872 x 2 h x 33 settimane € 787,96 (compreso indennità di comparto, elemento perequativo ed indennità di vacanza contrattuale);

-rateo 13esima mensilità € 63,36;

-oneri previdenziali/imposte: CPDEL a carico dell'Ente € 851,32 x 23,8% = € 202,62 CPDEL + INAIL (circa) 851,32 x 3,58% = € 30,48 - Totale € 233,10;

-oneri IRAP a carico dell'Ente € 72,37;

RITENUTO DI impegnare la somma presunta di € 100,00 per rimborso spese di viaggio effettuate con mezzo proprio, da imputare all'intervento 101203/1 cod. 01.11-1.03.02.02.001 del Bilancio di competenza, "Indennità di rimborso spese per le missioni effettuate dal personale";

VISTE e richiamate le seguenti normative:

- artt. 97 ,107, 108 del TUEL n. 267/2000;

art. 4 del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e smi;

- art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

CONSIDERATO CHE:

- Nelle more dell'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 163 - comma 3 - del citato D. Lgs. 267/2000 il Comune è automaticamente autorizzato ad operare in esercizio provvisorio;

- Durante tale periodo potranno essere effettuati, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad 1/12 delle somme previste nel secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, come previsto dal comma 5 dello stesso art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE la spesa in oggetto non è frazionabile in dodicesimo;

DATO atto che il Comune di MADIGNANO ha approvato:

•con deliberazione C.C. n. 09 del 27.03.2021, l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023;

•con deliberazione C.C. n. 10 del 27.03.2021, il BILANCIO di Previsione esercizi 2021/2023;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "Testo Unico Ordinamento Autonomie Locali";

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO atto che, ai sensi dell'art.151 – comma 4 – e dell'art. 147-bis – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, sussiste la regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di incaricare la Sig.ra Della Torre Attilia, dipendente del comune di Ripalta Cremasca, inquadrata nella categoria C posizione economica C3, autorizzata dall'Ente di appartenenza, a prestare attività lavorativa, in questo Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, per 2 ore settimanali, dal 14.02.2022 fino al 30.09.2022, sostenendo la spesa di € 1.156,79, comprensivi di oneri riflessi e IRAP;
2. di dare atto che il dipendente a scavalco verrà retribuito secondo la tariffa oraria ordinaria, prevista per la categoria di inquadramento e quindi secondo la tariffa oraria, prevista per la categoria C3, calcolata secondo il disposto dell'art. 10, comma 2, lettera d), e comma 3, del CCNL 9 maggio 2006, prendendo a base la retribuzione corrisposta dall'Ente di appartenenza, categoria C, posizione economica C3, oltre ad oneri riflessi a carico del comune, secondo gli importi dei nuovi stipendi tabellari determinati dal CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018, importi vigenti dal 01/04/2018, di cui alla tabella C allegata al contratto che qui si intende richiamata;
3. di impegnare per la retribuzione secondo la tariffa oraria, prevista per la categoria di inquadramento, la somma complessiva presunta di € 1.156,79 così suddivisa:
 - € 851,32 da imputare all'intervento 101201-1 Missione 1 Programma 2 del Bilancio 2022” e all'intervento 101801-4 Missione 1 Programma 10 del Bilancio 2022
 - € 233,10 da imputare all'intervento 101201-3 oneri riflessi del Bilancio 2022” e all'intervento 101801-3 Missione 1 Programma 10 del Bilancio 2022;
 - € 72,37 da imputare all'intervento 101207-1 del Bilancio 2022 “Oneri IRAP a carico dell'Ente” e all'intervento 101807-2 Missione 1 Programma 10 del Bilancio 2022;
4. Di impegnare la somma presunta € 100,00 per il rimborso spese di viaggio effettuate con mezzo proprio, da imputare all'intervento 101203/1 cod. 01.11-1.03.02.02.001;
5. Di dare atto che la spesa è esigibile per l'anno finanziario di competenza;
6. Di comunicare la presente all'ufficio ragioneria e all'ufficio personale-stipendi, per quanto di competenza;
7. Di dare atto che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis -comma1- del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento presenta regolarità tecnica e contabile, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la necessaria copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, pertanto, dalla seguente data, diviene esecutivo;
8. Di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune nell'apposita sezione, come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *dott.ssa Luisa GORINI*

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA:

VISTO per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.

Madignano, li 05-02-2022

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Luisa GORINI

PUBBLICAZIONE:

Copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **15-03-2022** e per 15 giorni consecutivi.

Madignano, **15-03-2022**

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ALFREDO ZANARA

Copia conforme all'originale.

Madignano, li **15-03-2022**

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ALFREDO ZANARA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2°, del D. Lgs. n. 39/1993